



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
AREA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

AMBIENTE GUIDONIA s.r.l.

colariambienteguidonia@pec.it

e p.c.

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Dipartimento III – Ambiente e Tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia, aree protette

Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e governo del territorio

PEC: *protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it*

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO

Piazza Matteotti, 20 – 00012

Guidonia Montecelio (RM)

PEC: *protocollo@pec.guidonia.org*

**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA - ASL
ROMA 5**

- Al direttore del Servizio S.I.S.P.

- Al direttore del Servizio S.Pre.Sa.I.

PEC: *direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslromag.it*

PEC: *distretto.colleferro@pec.aslromag.it*

ARPA LAZIO

Direzione Tecnica

PEC: *direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it*

**A.R.P.A. LAZIO - SEZIONE PROVINCIALE DI
ROMA**

PEC: *sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it*

Oggetto: Ambiente Guidonia s.r.l. – Impianto TMB di Guidonia Montecelio (RM) A.I.A. di cui alla Determinazione n. C1869 del 02/08/2010 e successivo rinnovo di cui alla Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 e s.m.i. – Comunicazione modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per trattamento sottovaglio proveniente da stazione di tritovagliatura EER 191212 presso la linea 2 dell'impianto – Trasmissione parere ARPA Lazio e disposizione modifica sostanziale – pratica n. 01-2022

Si fa riferimento alla nota prot. n. 18001 del 11/01/2022 con cui la scrivente ha avviato il procedimento in oggetto, richiedendo supporto tecnico ad ARPA Lazio ai sensi dell'art. 3 comma 3

del regolamento n. 21/2021 (pubblicato sul BURL n. 110 del 30/11/2021), adottato con D.G.R. n. 736 del 09/11/2021, in applicazione della L.R. n. 6 del 26/05/2021.

Con nota prot. n. 10671 del 16/02/2022, acquisita al prot. n. 155488 del 16/02/2022 che si allega, ARPA Lazio ha inviato il supporto istruttorio di competenza.

Con precedente nota prot. n. 8784 del 08/02/2022, acquisita al prot. n. 126557 del 09/02/2022, ARPA Lazio ha riscontrato la richiesta parere di cui alla nota prot. n. 923501 del 11/11/2021, per la quale con separata nota verrà richiesto a Codesta Società riscontro e integrazioni rispetto al rinnovo AIA rilasciato con determinazione dirigenziale n. G07907 del 2020 e alla successiva determinazione dirigenziale n. G02450 del 2021.

In merito alla richiesta di modifica non sostanziale in oggetto, dalla lettura del supporto tecnico istruttorio ARPA Lazio emergono i seguenti elementi utili alle valutazioni della scrivente Autorità Competente:

- *...la documentazione in atti non fornisce le informazioni necessarie per valutare compiutamente le modalità di gestione che si intendono adottare. Pertanto al fine di permettere una valutazione congrua della modifica proposta è necessario che i dati attualmente disponibili vengano integrati come di seguito rappresentato;*
- *occorre che vengano definiti i quantitativi di rifiuto CER 19 12 12 che il Proponente intende gestire realizzando la modifica di che trattasi, nonché le specifiche operazioni di gestione e trattamento cui il rifiuto sarà sottoposto.*
Dovranno essere definite le modalità di ricezione/stoccaggio del rifiuto e l'eventuale necessità di specifiche operazioni di trattamento preliminari alla stabilizzazione nel bacino dedicato, con indicazione di eventuali interferenze tra i flussi in ingresso al bacino 2, oggetto della modifica proposta, e quelli destinati al trattamento di ossidazione nel bacino 1, in relazione all'utilizzo di medesimi spazi o macchinari.
E' necessario che vengano chiarite le modalità operative della stessa fase di stabilizzazione e la durata del processo, in quanto dalla documentazione in atti si ricavano informazioni legate unicamente alla localizzazione del bacino di ossidazione.
- *Si rappresenta altresì la necessità di identificare tutti i flussi in uscita dal bacino di ossidazione, con l'indicazione di eventuali interferenze con quelli generati dal trattamento effettuato presso il bacino 1, nonché di definire le relative operazioni di recupero/smaltimento cui si intende destinarli.*
- *...per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo, si ritiene necessario aggiornare il PMeC con le attività da prevedersi per tale linea impiantistica, compreso il controllo dell'efficacia del processo di stabilizzazione e la verifica di conformità dei rifiuti prodotti in funzione del destino finale o delle successive operazioni di gestione a cui essi sono destinati.*
- *...con riferimento alle acque di processo, risulta necessario che siano definite le pertinenti modalità di gestione, al momento non trattate nella documentazione fornita, precisando eventuali interferenze con le altre linee di processo presenti presso l'installazione, nonché le modalità di monitoraggio e controllo relative.*

- *Fermo restando quanto sopra e la necessità di fornire informazioni integrative circa la modifica proposta resta inteso che, qualora la modifica interferisca con gli impianti esistenti in maniera tale da rendere necessario l'aggiornamento della documentazione tecnica attualmente approvata e costituente parte integrante dell'autorizzazione vigente, a parere della scrivente Agenzia si rende necessario ripresentare gli elaborati progettuali interessati da tali interferenze.*
- *...la modifica in oggetto implica in ogni caso la variazione dei codici CER da autorizzare nonché le finalità del trattamento proposto per il bacino di ossidazione 2.*

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto indicato nel contributo istruttorio fornito da ARPA Lazio.

Considerato che ai fini di introdurre la modifica proposta nell'impianto di che trattasi, emerge la necessità di rivalutare l'autorizzazione in essere di cui Determinazione n. C1869 del 02/08/2010 e successivo rinnovo di cui alla Determinazione n. G07907 del 06/07/2020 e s.m.i., con particolare riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo, acquisendo il parere obbligatorio di ARPA Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La scrivente Autorità Competente A.I.A. ritiene alla luce di quanto riportato da ARPA Lazio nella nota indicata in premessa e allegata alla presente, che la richiesta debba ritenersi una variante sostanziale e, pertanto, richiede a Codesta Società di aggiornare l'istanza inviando ai sensi dell'art. 29-nonies comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. *...una nuova domanda di autorizzazione corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, commi 1 e 2.*

Per il procedimento autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si invita, infine, la società ad integrare le spese istruttorie presentate secondo quanto indicato nella D.G.R. n. 13 del 19/01/2021, con riferimento alle modifiche sostanziali all'A.I.A.

Il Dirigente

Ing. Ferdinando Maria Leone

Il Direttore

Vito Consoli